

TORNATA DEL 10 FEBBRAIO 1862

PRESIDENZA DEL COMMENDATORE MINGHETTI, VICE-PRESIDENTE.

SOMMARIO. Rinunzia del deputato Tofano, accettata. — Presentazione di un disegno di legge del ministro dei lavori pubblici, per restituzione della cauzione preliminare prestata dal signor Gombert rappresentante della società della ferrovia di Savona. — Seguito della discussione dello schema di legge per tassa sulle società industriali e sulle assicurazioni — Si approva la questione pregiudiziale sull'emendamento del deputato De Luca all'articolo 24, e si ammette un emendamento del deputato Castellano — Altri emendamenti dei deputati Castellano e Castelli Luigi — Osservazioni del deputato Mosca e del regio commissario — Emendamento del deputato Massarani, rigettato — Approvazione dell'articolo 24, emendato — Emendamento del deputato Mancini all'articolo 12, oppugnato dal regio commissario e dai deputati Fabrizj G., relatore, e Cini, ed appoggiato dal deputato Castellano — Aggiunta del deputato Castelli L. — La chiusura è approvata — Riserva del deputato Robecchi G. — Reiezione dell'emendamento del deputato Mancini — Emendamento del deputato Ninchi, rigettato — Altro emendamento del deputato Mancini — Suo svolgimento.

La seduta è aperta all'una e mezzo pomeridiane.

MASSARI, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, il quale è approvato.

GIGLIUCCI, segretario, espone il seguente sunto di petizioni:

7911. Michele e Dionisio de' conti Mazzinghi, di Napoli, padre e figlio, ricorrono, il primo per venir reintegrato nello assegnamento del quale era provvisto per servizi prestati nella qualità di segretario del Consiglio generale degli ospizi nell'Abruzzo Citeriore; il secondo per ottenere un impiego nel ramo amministrativo e finanziario in compenso delle persecuzioni politiche e dell'esilio sofferti.

7912. Centoquarantasette cittadini di Barletta, in provincia di Terra di Bari, rivolgono istanza per la pronta promulgazione di una legge che dichiari il corso legale delle monete decimali in oro anche nelle provincie meridionali, e autorizzi i pagamenti in detta specie.

7913. La Giunta municipale di Cropani, in provincia di Calabria Ulteriore II, domanda che quel convento di frati cappuccini rimanga escluso dalla generale soppressione delle corporazioni religiose.

7914. Zambelli Giuseppa e Luigia sorelle, di Brescia, chiedono che il demanio accetti l'offerta relativa al pagamento della tassa di trasferimento per la parte della sostanza che ereditarono dal defunto loro fratello Achille Zambelli.

7915. La deputazione provinciale bresciana rappresenta la necessità della pronta attivazione di alcune vaporiere in servizio dei popolosi comuni della sponda occidentale del lago di Garda.

7916. La deputazione medesima domanda la liquidazione de' danni e requisizioni di guerra, sulla base dei valori in corso all'epoca in cui seguirono, nonchè il rilascio ai comuni e ai privati degli attestati de' crediti che verranno rispettivamente liquidati, per poi attenderne il rimborso allorchè la nazione unita sarà in misura di soddisfarli.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Hanno fatto omaggio alla Camera:

Il sacerdote Giovanni Lazara, di un esemplare dell'orazione letta nella cattedrale di Catania pei funerali del conte Di Cavour;

Il signor Mazzoni Cesare, commissario di guerra in Ancona, di 20 esemplari di uno scritto sulla statistica della produzione territoriale;

Il signor Ferrara Nicola, da Trani, di 4 esemplari di alcuni suoi carmi;

Il dottor Gera Francesco, di Cornegliano, di 2 esemplari di uno scritto intitolato: *Della istruzione di cui abbisogna l'Italia.*

MASSARI. Chiedo di parlare sul sunto delle petizioni.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

MASSARI. Colla petizione 7877, sessantasei uscieri addetti ai tribunali di circondario ed alle giudicature di mandamento delle provincie dell'Emilia chiedono venga migliorata la loro sorte.

Siccome la Camera ha già dichiarato d'urgenza un'altra petizione relativa al medesimo argomento, così la prego di voler concedere lo stesso favore a quella della quale ho parlato.

(È dichiarata d'urgenza.)

FERRARI. Domando di parlare.

Chiedo l'urgenza per la petizione 7884 della Giunta municipale di Luvino, che domanda una strada carreggiabile alla frontiera svizzera sulla linea di Zena, strada per cui questo comune insisteva sin dai tempi del cessato Governo, ostile per sistema ad ogni comunicazione colla Svizzera.

(È dichiarata d'urgenza.)

PRESIDENTE. Si procederà all'appello nominale.

(Segue l'appello nominale, il quale viene poco stante interrotto.)

I signori deputati sono pregati a prendere i loro posti.